

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA'

CASA DI RIPOSO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI n.1 26011 Casalbuttano ed Uniti (CR)
Partita IVA	00871140190
Codice Fiscale	83000810198
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.115	3.395
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	56.713	3.806
7) Altre	8.905	5.377
Totale immobilizzazioni immateriali	68.733	12.578
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.871.173	5.071.700
2) Impianti e macchinari	477.304	581.312
3) Attrezzature	470.354	333.231
4) Altri beni	281.493	237.095
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.275	45.327
Totale immobilizzazioni materiali	6.109.599	6.268.665
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	4.094.274	4.094.274
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.094.274	4.094.274
Totale immobilizzazioni (B)	10.272.606	10.375.517
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	111.502	88.977
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	111.502	88.977
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.789	833.303
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.092.789	833.303
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.604	32.695
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	15.604	32.695
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.987	89.083
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.913	25.266
Totale crediti verso altri	109.900	114.349
Totale crediti	1.218.293	980.347

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	2.400.000	1.800.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.400.000	1.800.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.098.429	823.177
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	526	754
Totale disponibilità liquide	1.098.955	823.931
Totale attivo circolante (C)	4.828.750	3.693.255
D) Ratei e risconti attivi	856.931	766.856
TOTALE ATTIVO	15.958.287	14.835.628

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	6.450.448
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	50.366
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	5.459.169	4.930.438
2) Altre riserve	1	2
Totale patrimonio libero	5.459.170	4.930.440
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	566.835	528.731
Totale Patrimonio Netto	12.526.819	11.959.985
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.522.570	1.349.408
Totale fondi per rischi ed oneri	1.522.570	1.349.408
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	141.913	157.863
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	0	0
6) Acconti		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale acconti</i>	0	0
7) Debiti verso fornitori		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	790.796	751.963
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	790.796	751.963
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	0	0
9) Debiti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	113.499	130.814
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale debiti tributari</i>	113.499	130.814
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	261.967	227.830
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	261.967	227.830
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	363.808	1.470
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	363.808	1.470
12) Altri debiti		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	21.233	14.790
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	197.600	73.600
<i>Totale altri debiti</i>	218.833	88.390
Totale debiti	1.748.903	1.200.467
E) Ratei e risconti passivi	18.082	167.905
TOTALE PASSIVO	15.958.287	14.835.628

RENDICONTO SULLA GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.074.005	1.014.861	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	3.167.725	3.038.503	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	2.166	2.406	4) Erogazioni liberali	323	86.021
4) Personale	6.582.554	6.176.305	5) Proventi del 5 per mille	2.640	2.979
			6) Contributi da soggetti privati	0	0
5) Ammortamenti	544.548	592.739	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.428.166	6.401.800
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	63.902	54.211
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	308.067	219.309	9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.520.866	5.001.046
7) Oneri diversi di gestione	78.689	75.398	10) Altri ricavi, rendite e proventi	113.112	28.416
8) Rimanenze iniziali	88.977	88.920	11) Rimanenze finali	111.502	88.977
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	11.846.731	11.208.441	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	12.240.511	11.663.450
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	393.780	455.009
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	291	122	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	41.720	47.634
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0

5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	76.015	68.601
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	59.615	33.050
7) Oneri diversi di gestione	0	14.013	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	291	14.135	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	177.350	149.285
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	177.059	135.150
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	577	221	1) Da rapporti bancari	952	1.452
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	160.643	106.175
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	577	221	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	161.595	107.627
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	161.018	107.406
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	161.027	156.998			
5) Ammortamenti	0	0			

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	161.027	156.998	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	12.008.626	11.379.795	Totale proventi e ricavi	12.579.456
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	570.830
			Imposte	3.995
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	566.835
				11.836
				11.920.362

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

	2024
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
Avanzo di esercizio	566.835,00
Variazione delle rimanenze	-22.525,00
Variazione di crediti non finanziari	-237.946,00
Variazione di ratei e risconti attivi	- 90.075,00
Variazione fondi rischi e oneri	173.162,00
Variazione TFR	-15.950,00
Variazione di debiti non finanziari	548.436,00
Variazione di ratei e risconti passivi	-149.823,00
Flussi di cassa da operazioni di gestione reddituale	772.114,00
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Variazione immobilizzazioni immateriali	-56.155,00
Variazione immobilizzazioni materiali	159.066,00
Variazione immobilizzazioni finanziarie	0
Flussi di cassa da operazioni di investimento	102.911,00
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
Variazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-600.000,00
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione mutui a medio/lungo termine	0
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto	0
Contributo in c/ capitale	0
Arrotondamento Euro (+-)	1,00
Decremento patrimonio per distribuzione/ utilizzo	0
Flusso di cassa complessivo dell'esercizio	275.024,00
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	823.931,00
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.098.955,00

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

La Fondazione " Ospedale della Carità - Casa di riposo Onlus" opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in quanto anziani, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità. Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ospedale della Carità apre a Casalbuttano il 1° agosto 1888. In seguito alla legge Regionale n.1 del 13/2/2003, l'Ospedale assume la veste giuridica attuale di "Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS" e – pertanto – il suo funzionamento è attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione ha sede legale in Casalbuttano, Via Marconi n.1, in un edificio di proprietà utilizzato per i fini istituzionali, ed è iscritta nel Registro dell'Agenzia delle Entrate delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (n.1879 del 01/03/2004). La Fondazione – nel solco della tradizione dell'Ospedale della Carità – si occupa delle persone (prevalentemente anziane) non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria. La Fondazione ha lo scopo di ospitare in regime residenziale ed extra residenziale persone svantaggiate in ragione di condizione psico-fisiche o sociali di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, servizi specifici di carattere socio-assistenziale e di assistenza sanitaria e riabilitativa, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo e di aggregazione sociale. La Fondazione persegue tale scopo prioritariamente – seppur non in via esclusiva – a favore dei cittadini residenti nel Comune di Casalbuttano e nel territorio di riferimento del Distretto Socio-Sanitario di Cremona.

Le modalità di organizzazione dei servizi e l'erogazione delle diverse prestazioni si ispirano alla "Carta dei diritti della persona anziana", approvata dalla Regione Lombardia. I principi fondamentali sulla base dei quali Fondazione svolge le proprie attività sono:

- eguaglianza: ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione alcuna;
- imparzialità: i comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità;
- continuità: è assicurata la continuità e la regolarità dei servizi; in caso di difficoltà si adottano misure volte ad arrecare il minor disagio possibile agli Ospiti;
- partecipazione: l'utente può esercitare una personale azione di verifica della correttezza e tempestività con le quali sono erogate le prestazioni, avvalendosi anche di Associazioni di Volontariato e/o di soggetti privati o pubblici preposti alla tutela dei diritti delle persone anziane.

In particolare, la Fondazione:

- riconosce la centralità dell'Ospite anziano, in particolare delle persone fragili e non autosufficienti;
- organizza e gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale come luogo di massimo recupero e riattivazione sul piano fisico, motorio, funzionale e psico-affettivo delle potenzialità residue proprie dell'Ospite;
- opera interventi in ambito sociale e socio-sanitario per riconoscere concretamente il diritto della persona anziana a rimanere al proprio domicilio e ritardare il più possibile l'accoglienza in regime residenziale.

La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi di cui ai punti precedenti mediante l'organizzazione e la gestione delle seguenti unità di offerta:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA): preposta all'accoglienza a tempo indeterminato oppure per periodi a termine, di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza totale o parziale, non assistibili a domicilio. La RSA dispone di 300 posti letto accreditati, articolati in 12 Nuclei residenziali.
- Centro diurno integrato (CDI): accoglie durante le ore diurne persone anziane con residua capacità di vita autonoma al proprio domicilio ma che necessitano di sostegno nelle attività di vita quotidiana, di socializzazione e di controllo delle condizioni di benessere psico-fisico. Il Centro accoglie 30 utenti.
- Servizio di Riabilitazione e Terapie Fisiche: non convenzionato col Sistema Sanitario, che eroga kinesiterapia, massoterapia e terapie fisiche a utenti esterni, che possono accedere direttamente alla struttura con oneri a proprio carico previa prescrizione medica.
- Servizio Cure Domiciliari: finalizzato ad erogare cure sanitarie di tipo infermieristico e/o riabilitativo al domicilio del paziente. La Fondazione, in convenzione con l'ATS di Cremona, eroga Voucher socio-sanitari, i cui servizi sono di prestazione sanitaria da parte di Infermieri o di Fisioterapisti in associazione con operatori socio-assistenziali.
- Servizio RSA Aperta: la misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione può stipulare anche convenzioni con enti pubblici e soggetti privati, volte alla realizzazione e al finanziamento di specifiche progettualità o servizi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi dell'articolo 101, comma 4 del D.Lgs. n.117/2017 si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'art. 13 del citato Decreto Legislativo (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021 e nota n.55941 del 05/04/2022). Pertanto, il regime fiscale adottato è quello normato dal Decreto Legge n.460/1997 con riferimento alle ONLUS. Con l'intervenuta autorizzazione da parte della Commissione Europea per l'attuazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Riforma del Terzo Settore, i termini per l'iscrizione nel RUNTS sono stati definitivamente stabiliti al 31/03/2026. Entro tale data Fondazione dovrà decidere l'iscrizione o meno a tale registro.

Sedi ed attività svolte

Indirizzo sede legale	Via Marconi n.1 – 26011 Casalbuttano ed Uniti
Telefono	0374-361118
Fax	0374-361878
Sito Web	www.casadiriposocasalbuttano.it/
Email	info@rsacasalbuttano.eu
Pec	info@pec.rsacasalbuttano.eu
Principali aree territoriali d'azione	Comune di Casalbuttano ed Uniti, Provincia di Cremona, area territoriale dell'ATS ValPadana, area del lodigiano e basso milanese / altre ATS del territorio lombardo

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti di Fondatori e non presenta una propria compagine associativa.

A norma degli articoli 8-13 dello Statuto, Fondazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui quattro nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano ed uno dal Vescovo della Diocesi di Cremona. Il Consiglio di Amministrazione - che dura in carica cinque anni - nomina al suo interno il Presidente - che è il Rappresentante legale della Fondazione - ed il Vice Presidente. Con Decreto del Sindaco di Casalbuttano, in data 17.04.2024 (Decreto sindacale prot. 2645/1.17) sono stati nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione il Dr. Orfeo Mattarozzi (poi eletto Presidente), la Sig.ra Francesca Gualtieri (poi eletta Vice-Presidente), il Dr. Giovanni Barbieri e il Sig. Fulvio Pedrabissi. Con atto del 09.04.2024, il Vicario Generale della Diocesi di Cremona ha designato quale rappresentante ecclesiastico nel CdA di Fondazione il parroco di Casalbuttano, Don Davide Schiavon.

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni di Fondazione un Collegio dei Revisori, composto da tre membri (dei quali uno Presidente) nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano e che dura in carica cinque anni (articoli 14 e 15 dello Statuto di Fondazione). Il Collegio dei Revisori in carica nell'esercizio 2024

(come da Decreto Sindacale del 17.04.2024 prot. 2646/1.17) risulta composto dal Prof. Andrea Gamba (Presidente del Collegio), dalla Dott.ssa Alessandra Donelli e dal Dr. Emanuele Fazzi. Al Collegio dei Revisori è stata attribuita la funzione di Organo di Controllo ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 117/2017 e la revisione legale dei conti ai sensi del medesimo decreto. In tale ambito, il Collegio svolge attività di vigilanza/controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione, controllo fiscale e controllo contabile e amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio d'Esercizio, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

Con delibera del 24/06/2022 il CdA di Fondazione Ospedale della Carità ONLUS ha rinnovato l'incarico al Dr. Luigi Bartoli, quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico per il periodo 2022-2025. Tale organismo – previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 – è deputato a vigilare sulla responsabilità degli enti per reati commessi nell'interesse e/o a favore degli stessi (i c.d. reati presupposto). Fondazione è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione / MOG, ossia di un modello volto a prevenire i reati previsti dal Decreto 231, il cui funzionamento ed aggiornamento sono oggetto dell'autonoma attività di controllo e verifica dell'OdV.

Altre informazioni

Lo svolgimento dell'attività di Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

- enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Cremona, Comune di Casalbuttano, ATS VALPADANA e ASST di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, ARPA, Vigili del Fuoco, DTL ed enti previdenziali) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-progettazioni, etc.;
- soggetti privati (Diocesi, ente certificatore sistema Qualità, donatori, istituti di credito e assicurativi);
- ospiti e famigliari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.), fornitori, lavoratori autonomi e appaltatori.

Fondazione e Comune di Casalbuttano, con apposita convenzione, collaborano in un sistema di rete, per i servizi di Psicologia e di Assistenza Sociale. Inoltre, FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS aderisce (nell'ottica di promuovere strategie collaborative ed occasioni di confronto/benchmarking) all'A.R.S.A.C. – Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della Provincia di Cremona e all'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere eventuali utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non sono intervenuti cambiamenti per quanto riguarda l'allocazione delle poste contabili rispetto all'anno precedente ed in conformità ai principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. Si specifica che, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie al fine di una più corretta allocazione degli investimenti delle risorse finanziarie disponibili, si è proceduto ad iscrivere nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" l'importo di € 4.000.000,00.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia redatta in sede di trasformazione da IPAB in Fondazione, per ciò che concerne quelle acquisite prima del 01/01/2004;

- al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, quelle acquisite dopo il 01/01/2004.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti

nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, con apposita perizia redatta dall'Ing. Andrea Maffi, in sede di chiusura di bilancio al 31/12/2020 si è proceduto a iscrivere separatamente il valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati che sugli stessi insistono, con la conseguenza di non aver più ammortizzato il valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate: fabbricati: 3%; costruzioni leggere: 10%; impianti e macchinari: 15%-20%-25% e 30%; attrezzature varie: - sanitaria e tecnico-economale: 12,50% 15% (i materassi acquistati nel 2019 sono stati ammortizzati con l'aliquota 15% rispetto agli stessi acquistati negli esercizi precedenti per i quali viene utilizzata l'aliquota del 12,50% e ciò in considerazione del loro maggiore deperimento); altri beni: mobili e arredi: 12%; macchine ufficio elettroniche: 20%; autoveicoli: 20%; autovetture: 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e i prodotti finanziari costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono state iscritte in bilancio al loro valore di acquisto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia e igiene personale, sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio

relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dal 2435 bis e ai sensi del principio contabile OIC 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originandosi egualmente dalla gestione dell'Ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali. Nel presente esercizio non sono stati registrati costi/ proventi figurativi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 68.733 (€ 12.578 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	86.701	0	3.806	88.386	178.893
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	83.306	0		83.010	166.316
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.395	0	3.806	5.377	12.578
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.117	0	52.907	6.956	60.980
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.399	0		3.428	4.827
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(280)	0	52.907	3.528	56.155
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	87.819	0	56.713	95.342	239.874
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	84.705	0	0	86.438	171.143
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.115	0	56.713	8.905	68.733

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.109.599 (€ 6.268.665 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.120.702	6.575.869	1.107.404	1.461.718	45.327	17.311.020
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0

Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.049.002	5.994.557	774.173	1.224.623		11.042.355
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.071.700	581.312	333.231	237.095	45.327	6.268.665
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	80.596	229.169	111.433	91.099	512.298
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(127.150)	(127.150)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.259	231	0	4.490
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	200.527	184.605	87.786	66.803		539.721
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(200.527)	(104.008)	137.123	44.398	(36.052)	(159.066)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.120.702	6.622.711	1.320.786	1.558.730	9.275	17.632.204
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.249.529	6.145.407	850.432	1.277.237		11.522.605
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.871.173	477.304	470.354	281.493	9.275	6.109.599

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.094.274 (€ 4.094.274 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	4.094.274
Valore di bilancio	4.094.274
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	4.094.274
Valore di bilancio	4.094.274

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 111.502 (€ 88.977 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.218.293 (€ 980.347 nel precedente esercizio). La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.092.789	15.604		80.987	1.189.380
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		28.913	28.913
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.400.000 (€ 1.800.000 nel precedente esercizio). Trattasi di investimenti effettuati della liquidità corrente in prodotti finanziari a basso rischio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.098.955 (€ 823.931 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 856.931 (€ 766.856 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	762.807	84.553	847.360
Risconti attivi	4.049	5.522	9.571
Totale ratei e risconti attivi	766.856	90.075	856.931

In particolare i ratei su interessi attivi relativi agli investimenti finanziari della liquidità corrente, riguardano le performance realizzate sulle polizze assicurative oggetto dei predetti investimenti.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 12.526.819 (€ 11.959.985 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo / copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Riclassifiche	Avanzo / Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	0		0	0		6.450.448
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	0		0	0		50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	0		0	0		50.366
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	4.930.438	528.731		528.731	(528.731)		5.459.169
Patrimonio libero - Altre riserve	2	0		0	(1)		1
Totale patrimonio libero	4.930.440	528.731		528.731	(528.732)		5.459.170
Avanzo/disavanzo d'esercizio	528.731	(528.731)		0	0	566.835	566.835
Totale Patrimonio netto	11.959.985	0		528.731	(528.732)	566.835	12.526.819

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili

dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.459.170
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	5.459.170
Totale	11.959.984

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 50.366 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.522.570 (€ 1.349.408 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.349.408	1.349.408
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	308.067	308.067
Utilizzo nell'esercizio	(134.905)	(134.905)
Altre variazioni	173.162	173.162
Totale variazioni	(0)	(0)
Valore di fine esercizio	1.522.570.	1.522.570

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020. La composizione degli Altri fondi è la seguente:

	Valore iniziale	Movimenti	Valore finale
Fondo per controversie legali	579.145	(23.215)	555.930
Fondo rinnovo contrattuali	356.688	(41.528)	315.160
Fondo accantonamento ferie non godute	67.560	5.920	73.480
Fondo manutenzione straordinaria	346.015	231.985	578.000

Il Fondo per controversie legali accoglie - nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza - gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Dalla relazione prodotta dallo Studio 02 di Cremona, si rileva che nel corso dell'esercizio 2024 il Fondo per manutenzione straordinaria è stato movimentato in uscita per € 76.082 somma prevalentemente utilizzata per "interventi di tipo tecnologico elettrico e meccanico con attenzione al rinnovamento e all'efficientamento degli ambienti, mentre gli interventi di tipo edile hanno privilegiato gli ambiti delle finiture degli spazi comuni". Al fine di mantenere in efficienza le strutture immobiliari in cui sono assistiti gli ospiti di Fondazione, è stato necessario aggiornare il piano interventi programmati per il quinquennio 2025/2029 e – vista la capienza residua insufficiente per realizzare gli stessi – procedere con un accantonamento di € 308.067 portando quindi il fondo al valore finale pari ad € 578.000.

	Stima importo lavori	Quota 2025	Quota 2026-29
TINTEGGIATURA UFFICI PT E CONTROSOFFITTATURA SOPPALCO	5.000,00 €		5.000,00 €
TINTEGGIATURA E RIMOZIONE LINOLEUM / ILLUMINAZIONE PORTINERIA E SALONE	20.000,00 €		20.000,00 €
ILLUMINAZIONE ESTERNA CORTILE A LED	10.000,00 €	10.000,00 €	
SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA (3 NUCLEI)	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
IMPLEMENTAZIONE NODI EQUIPOTENZIALI DEGENZE	50.000,00 €		50.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE MAGNOLIE	25.000,00 €		25.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO MAGNOLIE (circa 500 mq)	38.000,00 €		38.000,00 €
TINTEGGIATURA NUCLEO MAGNOLIE (circa 900 mq)	11.000,00 €		11.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE ORTENSIE	24.000,00 €		24.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO ORTENSIE (circa 500 mq)	38.000,00 €		38.000,00 €
TINTEGGIATURA NUCLEO ORTENSIE (circa 900 mq)	11.000,00 €		11.000,00 €
AMMODERNAMENTO ASCENSORI CORPO A E B	45.000,00 €	15.000,00 €	30.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA CENTRO DIURNO	50.000,00 €		50.000,00 €
SISTEMAZIONE ZANZARIERE	50.000,00 €	50.000,00 €	
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GARDENIE	30.000,00 €		30.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO GARDENIE (circa 500 mq)	38.000,00 €		38.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GIRASOLI	30.000,00 €		30.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO GIRASOLI (circa 500 mq)	38.000,00 €		38.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GERANI	25.000,00 €		25.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO GERANI (circa 500 mq)	20.000,00 €		20.000,00 €
TOTALE	578.000,00 €	85.000,00 €	493.000,00 €

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 141.913 (€ 157.863 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.863
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	3.041
Utilizzo nell'esercizio	(18.991)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(15.950)
Valore di fine esercizio	141.913

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.748.903 (€ 1.200.467 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così

rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0
Debiti verso fornitori	795.170	0	0
Debiti tributari	113.499	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.967	0	0
Altri debiti	385.041	197.600	0
Totale debiti	1.555.677	197.600	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020 si dichiara che i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2024 non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.082 (€ 167.905 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	150.093	(150.076)	17
Risconti passivi	17.812	253	18.065
Totale ratei e risconti passivi	167.905	(149.823)	18.082

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione "Ospedale della carità- Casa di riposo Onlus" svolge prevalentemente attività di interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari ed assistenziali del territorio. Al riguardo si richiama quanto già riportato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili", ossia che coerentemente con i contenuti della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740.29 del 29/12/2021 concernente l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio previsti dal DM n.39 del 5 marzo 2020 alle ONLUS, nella voce "Attività di interesse generale" del Rendiconto sulla Gestione trovano posto – nel periodo transitorio – le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.460/1997 e – analogamente – la voce "Attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs 460/1997.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 11.846.731 (€ 11.208.441 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi

Le spese per servizi iscritte nella sezione A) riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti:

	2024	2023	Differenza
Servizi per guardia medica	62.427	63.828	-1.401
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	37.546	60.879	-23.333
Spese accessorie per servizi sanitari	41.431	42.923	-1.492

Spese per elaborazione dati	34.852	31.143	3.709
Altre consulenze tecniche	30.975	75.262	-44.287
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	60.150	66.448	-6.298
Energia elettrica	174.012	139.875	34.137
Utenza acqua	99.090	96.511	2.579
Utenza gas	226.319	248.484	-22.165
Spese di manutenzione e riparazione	394.098	318.955	75.143
Compensi a sindaci	31.720	26.010	5.710
Spese telefoniche e postali	8.507	8.632	-125
Assicurazione immobile e varie	57.009	68.129	-11.120
Servizi personale cooperativa	1.274.826	1.110.000	164.826
Spese Coop. RSA aperta	40.250	34.484	5.766
Spese smaltimento rifiuti	11.315	11.549	-234
Spese per lavaggio biancheria	457.737	439.780	17.957
Spese pulizia locali	64.656	82.429	-17.783
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	12.924	27.689	-14.765
Spese gestione autovettura e veicoli da trasporto	13.469	14.666	-1.197
Altre spese diverse	34.422	70.827	-36.405
Totale	3.167.725	3.038.503	129.222

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro. 6.582.554 (euro 6.176.305 nel precedente esercizio). La voce è così rappresentata:

	2024	2023	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.812.205	4.473.653	338.552
Oneri sociali	1.054.619	1.207.812	-153.193
Accantonamento quota TFR	310.185	296.840	13.345
Altri costi del lavoro	338.070	198.000	140.070
Totale	6.582.554	6.176.305	338.774

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 78.689 (euro 75.394 esercizio precedente).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 12.240.511 (€ 11.663.450 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione, si rinvia al Rendiconto della gestione dove nella sezione A sono dettagliatamente indicate le voci che compongono la stessa.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con Enti Pubblici, pari a complessivi € 5.520.866 (€ 5.001.046 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 63.902 (€ 54.211 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Gli altri ricavi e proventi per € 113.112 si rileva che sono rappresentati per € 66.535,12 da proventi riconosciuti da ATS Valpadana per prestazioni RSA aperta e tariffe sanitarie anno 2024, nonché per € 44.408 da sopravvenienza attiva per note di credito da fornitori relative ad anni precedenti.

Informativa sulla destinazione del cinque per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5 per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2024 per l'anno 2023 pari a circa 2.640 euro sono stati destinati alla realizzazione del Progetto: LABORATORI "PET THERAPY".

B) Componenti da attività diverse

Come già citato ed in ottemperanza con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9740 del 29/12/2021, la voce "Attività diverse" - in questo periodo transitorio per le Onlus non ancora iscritte al RUNTS -

non deve intendersi riferita alle attività ex art.6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. ma a quelle "connesse" di cui all'articolo 10, comma 5 del D. Lgs 460/1997. Si precisa che - oltre all'attività istituzionale - la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale della Carità - Casa di riposo Onlus, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2024 a tutti i cittadini del comprensorio del Comune di Casalbuttano e Comuni limitrofi, dei servizi sanitari (Ambulatorio di fisioterapia). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 291 (€ 14.135 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 177.350 (€ 149.285 nel precedente esercizio). Si rinvia al rendiconto sulla gestione per quanto riguarda la specifica delle voci di ricavi e proventi per tali attività.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 76.015 (€ 68.601 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso del 2024 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta fondi, pertanto, nessun importo a tale titolo viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione derivanti da operazioni aventi natura finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 577 (€ 221 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 161.595 (€ 107.627 nel precedente esercizio) e sono dovuti in gran parte ai rendimenti maturati sulle attività finanziarie investite nell'anno 2024.

E) Componenti di supporto

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 161.027 (€ 156.998 nel precedente esercizio) e sono relativi per la totalità a costi amministrativi sostenuti per il personale con funzione direttive. In tale area nessun importo risulta iscritto a titolo di compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione nell'anno 2024, in quanto tutti i componenti dello stesso vi hanno rinunciato.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio 2024 sono stati previsti oneri fiscali sul reddito per € 3.995 al netto delle detrazioni fiscali per crediti di imposta maturati su spese di investimento effettuati nell'ambito del risparmio energetico. Nessun importo viene iscritto in bilancio ai fini Irap, tenuto conto delle esenzioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionale, non ripetibili nel tempo, si specifica che nel corso dell'anno 2024 non si sono registrati accadimenti che possano evidenziare tale fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano sostenuti costi di natura straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI**Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria finanziate con le agevolazioni ex art. 119 D.L. 34/2020 (Superbonus)**

Nel corso del 2024 Fondazione ha avviato gli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico finanziati mediante le agevolazioni previste dall'ex art. 119 del D.L. 34/2020. La fase esecutiva del cantiere – operativo da settembre 2024 – è realizzata secondo i contenuti del contratto di appalto stipulato con Edison Next, società del Gruppo Edison. Gli interventi (articolati rispetto alle specifiche tecnico-costruttive dei vari corpi di fabbrica) coinvolgono in modo differenziato tutti gli edifici presso la sede di Fondazione e si articolano nel seguente modo:

- rifacimento dell'impiantistica di raffreddamento e riscaldamento;
- implementazione di sistemi di building automation (gestione automatizzata degli impianti, controllo da remoto del microclima, etc.);
- messa in posa cappotto (eco e/o eco-sismico);
- isolamento termico in copertura;
- messa in posa di pannelli solari;
- sostituzione degli infissi;
- consolidamento fondamenta e messa in posa rinforzi sismici
- consolidamento in copertura e messa in posa di profili interni/fasciatura esterna

I lavori di ristrutturazione – che termineranno secondo cronoprogramma entro ottobre 2025 – prevedono un corrispettivo pari a € 18.036.101,65 – oltre alla cassa professionale ove applicabile e IVA – il cui pagamento sarà perfezionato mediante il cosiddetto "sconto in fattura", ad esclusione delle parti non agevolabili che resteranno in capo a Fondazione, tra cui:

- € 300.000,00 (oltre a IVA) quale compenso ad Edison Next per l'attività di coordinamento;
- € 97.831,73 (comprensivo di IVA) per opere programmate che a vario titolo non possono beneficiare del Superbonus e dello "sconto in fattura".

Nel corso del cantiere potrebbe emergere la necessità e/o l'opportunità di realizzare lavorazioni non previste in fase di stesura del progetto. L'analisi di questi interventi extra (ove non strettamente vincolanti per la corretta chiusura del progetto) sarà oggetto di confronto e valutazione tra i tecnici di Fondazione ed Edison Next / Direzione Lavori nell'ambito degli incontri di coordinamento e sottoposti all'attenzione/approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020 si evidenzia che non sono state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alle erogazioni liberali ricevute, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 è stato incassato a tale titolo l'importo di € 323 (€ 86.021 nell'esercizio precedente).

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020.

Il personale dipendente operante nella Fondazione a fine esercizio è pari a 188 unità (corrispondenti a 180,70 TPE – Tempi Pieni Equivalenti), di cui l'84% impiegate nei processi di erogazione dei servizi assistenziali, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (57%) e infermieri (17%). I servizi alberghieri assorbono il 10% della manodopera ed il 6% sono gli addetti dedicati all'apparato amministrativo.

Unità			%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	ASA	106	56%
	Medici	6	3%
	Personale riabilitativo	8	4%
	Infermieri e coordinatori	31	16%
	Animatori	6	3%
	Assistente Sociale	1	1%
		158	84%
ADDETTI AI SERVIZI ALBERGHIERI	Servizio Cucina	11	6%
	Addetti ai Servizi Generali	6	3%
	Addetti alla manutenzione	2	1%
		19	10%
ADDETTI AUFFICI AMMINISTRATIVI	Direttore Generale	1	1%
	Personale Amministrativo	7	4%
	Personale di front-office	3	2%
		11	6%
Totale Personale Dipendente al 31/12/2024		188	100%

TPE – Tempi Pieni Equivalenti			%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	ASA	103,7	57%
	Medici	5,7	3%
	Personale riabilitativo	6,2	4%
	Infermieri e coordinatori	30	17%
	Animatori	5,1	3%
	Assistente Sociale	0,6	0%
		151,3	84%
ADDETTI AI SERVIZI ALBERGHIERI	Servizio Cucina	11	6%
	Addetti ai Servizi Generali	5,4	3%
	Addetti alla manutenzione	2	1%
		18,4	10%
ADDETTI AUFFICI AMMINISTRATIVI	Direttore Generale	1	1%
	Personale Amministrativo	7	4%
	Personale di front-office	3	2%
		11	6%
Totale Personale Dipendente al 31/12/2024		180,7	100%

Fondazione ha consolidato nel corso degli anni una preziosa ed importante collaborazione con un gruppo di volontari (regolarmente iscritti nell'apposito registro e coperti da idonea polizza assicurativa) organizzati da un responsabile interno, individuato nella figura del Coordinatore Dott.ssa Valeria Telò. Inoltre – nel solco di quanto sperimentato nel biennio 2022/2023 – anche nel 2024 sono state rinnovate le convenzioni con l'AVULSS di Casalbuttano e con l'Auser Volontariato ODV & Auser Università Popolare di Cremona. La presenza di questa doppia forza – volontari di Fondazione e volontari del Terzo Settore Locale – ha consentito non solo di affiancare il lavoro dei nostri educatori, ma anche ampliare l'offerta di attività di socializzazione che quotidianamente proponiamo ai nostri ospiti (accompagnamento alle funzioni religiose; animazione delle tombole o dei momenti di festa; conduzione di laboratori artistici; momenti di lettura di gruppo; etc.).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo.

	2024	2023
Organo Amministrativo	0	0
Collegio sindacale	31.720	26.010
Totale	31.720	26.010

Si evidenzia che anche per l'anno 2024 e successivi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinunciare

totalmente ai propri compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 566.835 al patrimonio libero della voce "Riserve di utili e avanzi di gestione"

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020 e per le finalità di verifica di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n.117/207 e successive modificazioni, si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza tra le retribuzioni annue lorde corrisposte ai dipendenti dell'ente con un rapporto superiore a "uno a otto".

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2024, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto un prospetto di sintesi economica dalla cui lettura è possibile trarre le principali dinamiche riguardanti gli effetti economici delle scelte organizzativo-gestionali poste in essere nel corso del 2024.

Le principali voci di ricavo della Fondazione sono rappresentate dai proventi strettamente legati allo svolgimento dell'attività istituzionale di interesse generale, ossia le rette riscosse dagli ospiti/ utenti per i servizi socio-sanitari erogati (per € 6.428.166) e dai contributi pubblici riconosciuti per le attività accreditate presso il Servizio Sanitario Regionale (per € 5.406.757). Infatti, i proventi derivanti da questa attività rappresentano il 97% circa di tutti i proventi dell'Ente e nel corso del biennio 2023-2024 questa voce ha registrato un incremento pari al +5%.

	Esercizio Corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	12.240.511	97,31%	11.663.450	97,84%
Da attività diverse	177.350	1,41%	149.285	1,25%
Da attività finanziarie e patrimoniali	161.595	1,28%	107.627	0,91%
Totale proventi	12.579.456	100%	11.920.362	100%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	11.846.731	98,65%	11.208.441	98,49%
Da attività diverse	291	0,00%	14.135	0,12%
Da attività finanziarie e patrimoniali	577	0,00%	221	0,00%
Oneri di supporto generale	161.027	1,35%	156.998	0,39%
Totale oneri e costi	12.008.626	100%	11.379.795	100%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	570.830		540.567	

Ciò premesso, le dinamiche caratterizzanti i proventi del 2024 che possono meglio giustificarne l'aumento (+6%) rispetto al 2023 possono essere così riassunte:

- maggiori ricavi legati all'erogazione di servizi assistenziali, con un ruolo strategicamente rilevante del servizio residenziale RSA che da solo determina il 94% circa del totale proventi dell'Ente. Di questi, il 55% è rappresentato dalle rette pagate dagli ospiti/famigliari, mentre il restante 45% dai finanziamenti regionali. Nel corso del 2024 si è registrato un incremento dei proventi di questa unità di offerta (+5%) determinato per un 7% dal consolidamento delle performance già raggiunte nel corso del 2023 in termini di tasso di occupazione dei

posti letto e per un 93% da maggiori contributi pubblici (contributo gestione ospiti ICA – Indice di complessità Assistenziale; contributo extra rinnovo CCNL; riconoscimento sovra-produzione 2024). E tutto ciò a fronte di rette invariate rispetto al 2023 (retta media pari a 58 euro, perfettamente in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente);

- incremento del +50% dei proventi derivanti dalla gestione patrimoniale-finanziaria a seguito degli investimenti realizzati in Titoli di Stato a breve e medio-lunga durata (BOT e BTP). Tali scelte hanno consentito di consolidare il ruolo di questa gestione quale attività ordinaria a supporto dell'attività istituzionale, coerentemente con la stessa natura giuridica dell'Ente: un patrimonio, per uno scopo;
- maggiori contributi di natura straordinaria registrati rispetto al 2023: contributo energia; contributo sostegno Terzo Settore; riconoscimento sovra-produzione 2023.

Le variazioni registrate nel corso dell'esercizio dalle principali macro-voci di costo (+6%) possono essere così rappresentate e descritte seguendo un ordine di rilevanza rispetto all'impatto sul costo della produzione:

- Personale (57% del costo della produzione). Nel corso del 2024 si è registrato un aumento pari al +5,5% a seguito di:
 - un potenziamento della dotazione organica avviato dal dopo-pandemia, con l'inserimento di nuovo personale (socio-sanitario e non) ed il rafforzamento di alcune aree (servizio igiene ambientale e riorganizzazione dei turni ASA). Questi interventi sono stati decisi per garantire migliori prestazioni assistenziali ed un incremento del minutaggio settimanale offerto al singolo ospite in RSA, passato dai 974,42 minuti del 2023 agli attuali 1.009,89 (+4%)
 - dinamiche organizzative (mobilità in uscita e un tasso di assenza pari al 12%, per un 57% determinato da maternità, congedi parentali e Legge 104) maggiormente onerose per Fondazione in termini di risorse aggiuntive destinate all'indennità da rientro ferie/riposti e aumento del saldo ferie non godute e recupero ore;
 - rinnovo CCNL Dirigenza Funzioni Locali e Sanità.
- Acquisto di servizi (26% del costo della produzione, con un incremento del +6%), a sua volta così articolato:
 - servizi esternalizzati a Cooperative: +15% rispetto al 2023 a seguito del nuovo contratto di appalto, con un adeguamento dei costi per i servizi resi (rinnovo CCNL Coop Sociali) e l'ampliamento del servizio pulizie ambientali gestito (funzionale alla riorganizzazione del lavoro nei reparti RSA);
 - utenze: +3% per effetto di maggiori consumi di energia elettrica (anche a causa di un'estate eccezionalmente calda), in parte compensati da un minore consumo di gas e da prezzi di acquisto sostanzialmente invariati rispetto al precedente anno;
 - manutenzioni: +24% a seguito di interventi straordinari tra cui:
 - ✓ manutenzione co-generatore (ultima annualità di "vita utile" prima del programmato intervento di revamping);
 - ✓ manutenzione attrezzatura cucina centrale e cucinette di reparto;
 - ✓ acquisto e sostituzione pulsanti di chiamata / acquisto e sostituzione pompa termica / acquisto e sostituzione a norma di legge rilevatori di fumo.
- Acquisto beni di consumo (9% del costo della produzione). Si registra un incremento del +6% per effetto delle seguenti dinamiche:
 - maggiori costi di acquisto dei generi alimentari, a causa dell'inflazione e dell'innalzamento dei prezzi di listino;
 - minori costi di acquisto e consumo DPI – Dispositivi Protezione Individuale;
 - minori consumi di farmaci.
- Ammortamenti e svalutazioni (7% del costo della produzione) con un incremento del +5% dato da minori quote di ammortamento controbilanciate dalla quota di accantonamento a "Fondo manutenzioni straordinarie immobili" secondo la programmazione definita per il quinquennio 2025-2029 [vedasi paragrafo a pagina 21].

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale), il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-sanitari e dei contratti di accreditamento in essere con Regione Lombardia e ATS ValPadana per i servizi RSA, CDI, ADI e RSA Aperta.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo vigila e opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione stessa. Gli obiettivi per l'anno 2025 sono stati definiti aggiornando le linee di indirizzo strategiche stabilita nel piano triennale 2022-2024 e sono stati fatti propri dal Consiglio di Amministrazione nel "Documento Programmatico & Budget 2025". Di seguito se ne fornisce una sintesi articolata – per singolo ambito – in obiettivi perseguiti e interventi programmati.

Ambito "Organizzazione area socio-sanitaria ed assistenziale"**A.1) Obiettivi perseguiti:**

- chiarire i singoli ruoli professionali, gli ambiti di responsabilità e gli strumenti di integrazione/coordinamento nel processo di cura ed assistenza;
- favorire il governo dei processi di lavoro in un'ottica di collaborazione tra tutte le professionalità coinvolte;
- sostenere un cambio culturale finalizzato a garantire una migliore presa in carico dell'anziano e dei suoi parenti, una maggiore soddisfazione lavorativa e benessere organizzativo, un efficiente governo dei costi aziendali.

A.2) Interventi programmati:

- realizzazione di un percorso formativo, consulenziale e di coaching dedicato alle figure professionali socio-sanitarie ed assistenziale;
- consolidamento della matrice di turno sperimentata nella precedente annualità e del progetto "Armadio farmaceutico";
- introduzione e implementazione del software "Cartella Clinica 2.0";
- installazione sollevatori a soffitto (da 3 a 12 reparti);
- aggiornamento procedure "Gestione lista d'attesa" e "Ingresso e presa in carico nuovi ospiti/parenti";
- monitoraggio classi SOSIA e profili ICA.

Ambito "Organizzazione aree di supporto"**B.1) Obiettivo perseguito:**

- riorganizzazione del «Settore Amministrativo»

B.2) Interventi programmati:

- revisione logistica degli spazi;
- prosecuzione e messa a regime del progetto biennale «Archivio storico e corrente» e introduzione software documentale;
- aggiornamento procedure e job description.

C.1) Obiettivo:

- riorganizzazione del «Servizio Cucina»

C.2) Interventi programmati:

- inserimento nuovo cuoco nell'organico;
- sperimentazione degli «incontri di brigata»;
- prosecuzione della progettualità di affiancamento dei cuochi nei reparti nelle fasi di distribuzione della dispensa, confronto del «Servizio Cucina» con le Coordinatrici di Area, gestione degli ordini in un'ottica di riduzione degli sprechi alimentari e contenimento dei costi.

Parallelamente a questo, nel corso del 2025 sarà necessario – per il Consiglio di Amministrazione e la Direzione – governare e gestire due progettualità strategicamente rilevanti per il futuro dell'Ente:

- la realizzazione e conclusione del cantiere "eco-sisma bonus", comprese tutte le attività amministrativo-burocratiche connesse [vedasi paragrafo a pag.25];
- l'adozione di tutti quegli atti propedeutici e necessari per l'iscrizione di Fondazione al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito della lettera di risposta della Commissione Europea e dell'abrogazione delle ONLUS dal 31.03.2026.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente. Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.4 dello Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'Organo dell'Ente le seguenti attività diverse, tra cui le attività ambulatoriali fisioterapiche erogate in regime privatistico, il punto prelievi ematici in convenzione con l'ASST di Cremona, la preparazione di pasti a domicilio in convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda, l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie in convenzione con Fondazione Mondoni di Paderno Ponchielli. Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte, risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille. Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati da eventuali distacchi di personale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS presso enti terzi. Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte dalla FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	177.350
Totale ricavi da attività diverse	177.350
Proventi e ricavi complessivi	12.579.456
Totale entrate complessive	12.579.456
Percentuale	1,41%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	177.350
Totale ricavi da attività diverse	177.350
Oneri e costi complessivi	12.008.626
Totale costi complessivi	12.008.626
Percentuale	1,47%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono esercitare un effetto sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di Fondazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda a quanto pubblicato nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS

Dottor Orfeo Mattarozzi



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Orfeo Mattarozzi". To the right of the signature is a circular blue stamp. The stamp contains the text "FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' CASA DI RIPOSO ONLUS" around the perimeter and "CASALBUTTANO" in the center. There is also a small star symbol at the bottom of the stamp.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.